COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO EVENTI E MANIFESTAZIONI, EUROPROGETTAZIONE

SEZIONE URBANISTICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Lorenzo

DETERMINAZIONE N. 910 DEL 23/03/2022

OGGETTO: INCARICO AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI "MALASPINA-RAMO-MALGARETTO-MIOTELLO" PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI – COMMERCIO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 32 D.LGS. 50/2016 ED AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, CO. 2, LETT. A) D.LGS. 50/2016 – CIG: ZE93591C22.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 34 del 31/07/2019 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore *"Urbanistica, Edilizia Privata, Suap Commercio e Attività Produttive, Turismo Eventi e Manifestazioni, Europrogettazione"* e con cui sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di assenza;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 22 dell'1/03/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Lorenzo Zago l'incarico di Posizione Organizzativa Tecnica di tipo "A" con delega di funzioni dirigenziali, oltre alla nomina dello stesso quale responsabile di tutti i procedimenti delle sezioni "Urbanistica", "Sportello unico per l'edilizia" e "Controllo del territorio" e nomina a Responsabile del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DEC) in tema di appalti attinenti le medesime sezioni;

PREMESSO che:

- il Comune di Rovigo e' dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato in conferenza di servizi in data 10/02/2012 e, quindi, ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2017, e' stato presentato dal Sindaco il Documento Programmatico del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11;
- conseguentemente, si e' aperta la fase di partecipazione e concertazione, propedeutica alla redazione dello strumento in questione ovvero di sue specifiche varianti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 01/06/2017 sono state approvate le *"linee guida per la raccolta delle manifestazioni d'interesse per la redazione della variante al Piano degli Interventi in attuazione della L.R. 50/2012 e per la compilazione degli accordi Pubblico/Privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004"*;

COMUNE DI ROVIGO

RICHIAMATA la Determinazione n. 2949 del 18/12/2018 con la quale è stato affidato l'incarico al R.T.P. Malaspina-Ramo-Malgaretto-Miotello per la redazione della Variante al Piano degli Interventi – Commercio, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che la variante urbanistica di cui trattasi non è mai stata adottata a causa delle dimissioni della precedente Amministrazione e che si rende ora necessario provvedere all'adeguamento degli elaborati della suddetta variante ed all'espletamento delle ulteriori attività tecniche e di supporto agli uffici comunali, finalizzate al raggiungimento dei nuovi obiettivi programmatici e pianificatori definiti dall'attuale Amministrazione comunale;

ATTESO che gli elaborati della suddetta variante necessitano in particolare di un adeguamento cartografico, stante ora la disponibilità della nuova cartografia di base per la redazione del Piano degli Interventi predisposta su base DB geotopografico della Regione Veneto, oltre ad un'integrazione dei contenuti pianificatori, in ragione delle ulteriori richieste di varianti puntuali che verranno avanzate ed alla necessità di provvedere all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle disposizioni dettate dalla L.R. 50/2012 e successivo Regolamento regionale n. 1/2013;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 25/11/2021 ad oggetto "Illustrazione del Documento programmatico del Sindaco della undicesima Variante al Piano degli Interventi (adeguamento alla L.R. 50/2012)", con la quale sono stati definiti i nuovi obiettivi programmatici e pianificatori dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO pertanto, per le ragioni precedentemente descritte, di dover provvedere all'affidamento di un ulteriore incarico professionale per la redazione della variante al Piano degli Interventi – Commercio;

ACCERTATO che la Sezione Urbanistica di questo Comune deve dar corso a molteplici mansioni di competenza del Settore ed, inoltre, tra le prestazioni richieste per la redazione di varianti al Piano degli Interventi, vi sono servizi che richiedono professionalità specifiche;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 stabilisce i "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";

- l'art. 31 del medesimo Decreto stabilisce "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

- l'ANAC ha emanato:

  - le "Linee Guida n. 1", di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016, poi aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018, ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/05/2019, le quali al punto 1.3 prevedono che *"gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice"* e che *"l'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali"*;

- ai sensi dell'art. 36, co. 7 sopraccitato, le "Linee Guida n. 4", recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, poi aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 a seguito del D.L. 18/04/2019, n. 32 (Sblocca cantieri), convertito in L. 14/06/2019, n. 55;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016 in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro"*;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che stabilisce il contenuto minimo essenziale della determina a contrarre;

EVIDENZIATO che dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, deriva che la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto;
c) il valore economico;
d) la forma del contratto;
e) le clausole ritenute essenziali;
f) il nominativo del contraente/fornitore;
g) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;
h) il possesso da parte del contraente/fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, "al fine di velocizzare le conseguenti procedure", di attivarsi autonomamente per l'approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell'Ufficio gare ed acquisti;

VISTA la Circolare a firma del Segretario Generale P.G. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €;

VISTO l'art. 7, co. 2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 (*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*) convertito, con modificazioni, nella L. 06/07/2012, n. 94, che impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A.,

ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C"*);

VISTO il co. 2 dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

VISTO che per l'affidamento del servizio tecnico di cui trattasi, stante quanto sopra ed in base ai principi di economicità e ragionevolezza, il Rup ha interpellato il raggruppamento di professionisti denominato "Malaspina – Ramo – Malgaretto – Miotello", rappresentato dal capogruppo mandatario dott. Pianificatore Gianluca Malaspina, che in precedenza aveva svolto correttamente la prestazione richiesta inerente la Variante al P.I. - Commercio e già ben conosce il progetto di variante urbanistica in questione ed in tal senso e' maturato un elevato grado di soddisfazione nel precedente rapporto contrattuale;

VISTA la richiesta di offerta formulata digitalmente (via Pec) al raggruppamento di professionisti in precedenza citato, in data 04/03/2022 - prot. 15346, con la quale è stato altresì trasmesso il relativo Foglio Patti e Condizioni contenente la descrizione delle prestazioni tecniche richieste, oneri ed obblighi dell'aggiudicatario e le tempistiche per la redazione del servizio;

VISTA l'offerta presentata entro il termine prefissato (10/03/2022) dal RTP denominato "Malaspina-Ramo-Malgaretto-Miotello", rappresentato dal mandatario Dott. Urb. Malaspina Gianluca con studio in Venezia Mestre, via Papa Luciani, n. 41/1, che si e' reso disponibile allo svolgimento delle attività tecniche richieste (informatica ed urbanistica) al costo complessivo di € 5.709,60 (4.500,00 € + Inarcassa 4% + Iva 22%), giusto preventivo pervenuto in data 10/03/2022 – prot. 16578;

VISTA e ritenuta congrua l'offerta proposta rispetto alle necessità ed agli obiettivi dell'Amministrazione, alle caratteristiche del servizio ed al prezzo;

VISTO che i professionisti presentano posizione contributiva regolare (Durc), come da documenti emessi da Inarcassa e precisamente:
- arch Malaspina - prot. Inarcassa 0314445.14-03-2022, ns. prot. 17452 del 14/03/2022;
- arch Gianluca Ramo - prot. Inarcassa 0314460.14-03-2022, ns. prot. 17453 del 14/03/2022;
- arch Sara Malgaretto - prot. Inarcassa 0314466.14-03-2022, ns. prot. 17454 del 14/03/2022;
- arch Michele Miotello - prot. Inarcassa 0314470.14-03-2022, ns. prot 17455 del 14/03/2022;

VISTO il Casellario Annotazioni riservate A.N.A.C. consultato in data 15/03/2022 ed assunto al prot. 17767, dal quale risulta che non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali afferenti ai componenti del citato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;

VISTO il tipo di prestazione ovvero la non necessità di approvare uno specifico schema di disciplinare d'incarico come peraltro previsto dall'art. 32, co. 14 del D.Lgs. 50/2016 che si riporta per inciso: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;

COMUNE DI ROVIGO

VISTO l'art. 1, co. 130, della L. 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), con cui è stato modificato l'art. 1, co. 450, della L. 27/12/2006, n. 296, ha innalzato la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

CONSIDERATO che il preventivo offerto dal raggruppamento di professionisti precedentemente citato, presenta un importo inferiore a 5.000,00 € e che quindi è ammesso l'affidamento diretto anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO altresì che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente passa anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per affidamenti di modico valore, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:
- gli artt. 183 e 191 sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, co. 4°, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'art. 184 sulla liquidazione della spesa;

VISTI:
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 e piano degli obiettivi 2022", dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, Bilancio di Previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati", dichiarata i.e.;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATO che la spesa rispetta l'obbligo di cui all'art. 9, co. 1, lett. a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 conv. in L. 102/2009 (Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni);

DATO ATTO che il codice CIG risulta essere: **ZE93591C22**;

VISTO:
- l'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 ed il D.L. 12/11/2010, n. 187 convertito con modifiche in L. 17/12/2010, n. 217 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- la determinazione dell'ANAC (ex AVCP) n. 4 del 07/07/2011 in tema di "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni);
- il D.L. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni PNRR);
- il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 30/03/2021;

COMUNE DI ROVIGO

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 ed il "Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n. 5 del 18/01/2018;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui è dato per integralmente riportato;
2. di affidare, per quanto sopra, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) denominato "Malaspina-Ramo-Malgaretto-Miotello", rappresentato dal mandatario dott. Pianificatore Malaspina Gianluca, con recapito a Venezia Mestre (VE), Via Papa Luciani, n. 41/1 – C.F. MLSGLC74L11I632G, P.Iva 01953390208 e dai mandanti arch. Ramo Gianluca con recapito in Latisana (UD), via Monsignor Luigi Murador, n. 32 – C.F. RMAGLC81E04D325S, P.Iva 04053290278, arch. Malgaretto Sara con recapito in Treviso, via Paris Bordone, n. 32 – C.F. MLGSRA73P47L407V, P.Iva 04787170267 e arch. Miotello Michele con studio in Cervarese Santa Croce (PD), Via Bosco, n. 79 – C.F. MTLMHL81C02A001I, P.Iva 04858710280, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, l'incarico per il completamento della redazione della variante al Piano degli Interventi – tematica del Commercio, come da richiesta di offerta prot. 15346 in data 04/03/2022, per un importo complessivo di € 5.709,60 (4.500,00 € + 180,00 € (Inarcassa 4%) + 1.029,60 € (Iva 22%));
3. conseguentemente, di impegnare la somma complessiva di € 5.709,60 (4.500,00 € + 180,00 € (Inarcassa 4%) + 1.029,60 € (Iva 22%)) per il servizio suddetto e di imputare tale importo per € 4.567,68 al Capitolo 250130/1300 "Prestazioni diverse di terzi" Cod. Fin. 1.03.02.11.999 del bilancio di previsione esercizio 2022, di cui:

- € 1.244,70 per arch. Malaspina Gianluca - C.F. MLSGLC74L11I632G, P.Iva 01953390208;
- € 1.107,66 per arch. Ramo Gianluca - C.F. RMAGLC81E04D325S, P.Iva 04053290278;
- € 1.107,66 per arch. Malgaretto Sara - C.F. MLGSRA73P47L407V, P.Iva 04787170267;
- € 1.107,66 per arch. Miotello Michele - C.F. MTLMHL81C02A001I, P.Iva 04858710280;

di imputare il rimanente importo pari ad € 1.141,92 al Capitolo 250130/1300 "Prestazioni diverse di terzi" Cod. Fin. 1.03.02.11.999 del bilancio di previsione esercizio 2023, di cui:

- € 311,16 per arch. Malaspina Gianluca - C.F. MLSGLC74L11I632G, P.Iva 01953390208;
- € 276,92 per arch. Ramo Gianluca - C.F. RMAGLC81E04D325S, P.Iva 04053290278;
- € 276,92 per arch. Malgaretto Sara - C.F. MLGSRA73P47L407V, P.Iva 04787170267;
- € 276,92 per arch. Miotello Michele - C.F. MTLMHL81C02A001I, P.Iva 04858710280;

4. di trasmettere il presente atto al Settore Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
5. visto il tipo di prestazione e la già chiara richiesta di offerta e relativo preventivo, di non approvare/sottoscrivere un disciplinare d'incarico, ma in alternativa di stabilire le seguenti clausole relative alla prestazione professionale, che si ritengono accettate dal mandatario dott. Pianificatore Malaspina Gianluca con la firma di copia della presente determinazione:

- le prestazioni (informatica, urbanistica) sono dettagliatamente descritte nella richiesta di offerta prot. 15346 del 04/03/2022 che qui si intende integralmente richiamata;

- oltre alla documentazione cartacea, a parità di prezzo pattuito, dovranno essere forniti i *"DVD contenenti tutti gli elaborati di Piano ed il quadro conoscitivo per l'inoltro agli Enti superiori*

(Regione Veneto, Provincia di Rovigo, Genio Civile, ecc.- file doc, pdf, shp, ecc.)", intendendo anche i files di vestizione grafica come indicato nella richiesta di offerta più volte citata;

- l'importo complessivo stabilito sarà liquidato entro 30 gg. dalla data di consegna a questa Amministrazione della relativa parcella professionale, nei seguenti termini:
  - per l'80 % entro Dicembre 2022;
  - per il 20% a seguito della consegna degli elaborati adeguati al voto di Consiglio Comunale per l'approvazione della variante urbanistica; si allega a tal fine, alla presente determinazione, il cronoprogramma relativo allo svolgimento del servizio richiesto;
- i professionisti incaricati sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto (C.I.G. **ZE93591C22**), che si intenderà risolto di diritto nel caso di inosservanza da parte del medesimo;
- al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale, tutti gli elaborati tecnici per l'adozione della variante al Piano degli Interventi dovranno essere depositati agli atti entro il 17/06/2022;
- i termini di consegna sono da considerarsi perentori e non potranno essere prorogati;
- Codice di comportamento:
  a. La ditta dichiara di aver letto ed esaminato con attenzione i contenuti del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché i contenuti del Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 e n. 5 del 18/01/2018, pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente e di accettarli integralmente impegnandosi, altresì, a farli rispettare ai propri collaboratori ed ai propri eventuali subfornitori.

  b. La violazione dei principi e delle regole contenuti nel Codici di comportamento richiamati al precedente comma da parte della Ditta, suoi dipendenti e subfornitori costituisce grave inadempimento agli obblighi assunti dal medesimo con il presente contratto e costituisce causa di risoluzione dello stesso, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal "Comune".

- Protocollo di legalità: la ditta si impegna a rispettare tutte le disposizioni di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 17/09/2019 dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'Anci Veneto e dall'Upi Veneto, a cui il Comune di Rovigo ha aderito attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2020;

6. di liquidare le relative somme alle ditte sopraindicate, secondo le tempistiche sopra stabilite, su presentazione di regolare documento contabile debitamente vistato da questo Settore; in tal senso, in sede di liquidazione verrà verificato che il fornitore abbia assolto agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010, relativi la tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di nominare il Responsabile del Procedimento Dott. Lorenzo Zago, Direttore dell'Esecuzione ex D.Lgs. 50/2016, accertando il corretto svolgimento della prestazione e bontà del prodotto ottenuto;
8. di demandare agli uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i., disponendo la pubblicazione del presente atto nel sito

istituzione dell'Ente nella sezione dell'Amministrazione Trasparente: "provvedimenti - provvedimenti dirigenti";

9. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
10. di dare atto che: il codice CIG rilasciato dall'Anac è il seguente: **ZE93591C22**;
11. di dare atto che la presente determinazione:

- comporta un onere/obbligazione a carico del Comune di Rovigo;
- è esecutiva dal momento dell'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Dirigente del Settore Economico-Finanziario;
- e' soggetta a pubblicazione, unitamente ai dati connessi al presente provvedimento, sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- va pubblicata all'albo pretorio on-line di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. 18/06/2009, n. 69;
- va inserita nel registro generale delle determinazioni.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Michele Cavallaro

Documento sottoscritto con firma digitale